

R.T.C.

Oggi a Roma si è tenuto un incontro tra i massimi vertici aziendali di RTC e le Segreterie Nazionali di FAST FerroVie, Filt, Fit, Uilt, Uglaf e Orsa.

L'occasione è nata dalla messa in atto di una disposizione aziendale che, con l'inizio del mese di Febbraio p.v., prevedeva la modifica unilaterale dell'equipaggio di condotta, attualmente composto da due macchinisti polifunzionali, in un modulo composto da un unico macchinista polifunzionale che, in alcuni servizi poteva lavorare anche come unico agente sul convoglio.

Le motivazioni a supporto di tale iniziativa, illustrate da RTC, spaziavano dalla crisi economica ancora mordente sul mercato, ai consistenti investimenti in tecnologia ai quali è stata costretta nel recente passato, non dimenticando certo la sempre presente necessità di competere, sui costi di produzione, con il trasporto delle merci su gomma.

Nessuna novità, insomma, rispetto ai discorsi già sentiti in tutti i confronti avuti con le altre Società, vecchie o nuove, che agiscono nel comparto del trasporto delle merci su ferro.

Questa volta, però, è subito emersa una disponibilità innegabile di entrambi le controparti, verso le ragioni esposte dall'altro versante del tavolo, condividendo, in questo modo, sull'improcrastinabilità di affrontare e, possibilmente, risolvere il problema costituito dal fatto che l'Impresa non aderisce ancora a nessun CCNL.

Prove Tecniche di CCNL

Si è convenuto, pertanto, di verificare congiuntamente l'esistenza di concrete possibilità, per RTC, di aderire al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Attività Ferroviarie, condividendo, con il Sindacato, un Contratto Integrativo che tenga ben presente le necessità particolari della produzione tipica di un'impresa di trasporto delle dimensioni e dal dislocamento strutturato come quelle di RTC.

Ovviamente, nello svolgimento del compito assegnatoci, è intenzione delle parti, di pervenire ad un accordo che modifichi anche l'equipaggio di condotta.

Fermo restando, comunque, la pregiudiziale sindacale che esclude la possibilità di convogli in linea condotti da un solo macchinista, qualora questi sia anche l'unico lavoratore presente sul treno.

Su queste basi RTC si è impegnata a non procedere con l'applicazione di disposizioni che intervengano su materie oggetto del suddetto confronto tra le parti, per l'intero mese di febbraio.

Un mese, quindi, nel quale si terranno tutta una serie di incontri, al termine dei quali le parti provvederanno ad un'opportuna verifica di sintesi, propedeutica a una rapida chiusura della vertenza.